

Il provvedimento dei militari del Noe di Catanzaro attuato per violazione della normativa in materia

Cutro, i carabinieri sequestrano l'isola ecologica comunale

Denunciato a piede libero l'amministratore unico della società "Sea srl"

Pino Belvedere

CUTRO

L'isola ecologica di proprietà del Comune di Cutro, gestita dalla Sea Srl, è stata sottoposta a sequestro dai Carabinieri del Noe di Catanzaro coadiuvati dai carabinieri di Cutro. Il provvedimento dei militari dell'Arma è scattato in seguito all'ammasso di rifiuti e ingombranti di ogni genere che sono stati depositati all'interno e all'esterno dell'isola ecologica ubicata sulla costa cutrese, in via Porto Fino,

San Leonardo di Cutro. Una struttura ambientale, realizzata nel 2011 su una superficie di 1mille e 500 metri quadrati, nato come centro di raccolta al servizio della costa, precisamente di Steccato e San Leonardo di Cutro, che nel periodo estivo raggiungono una popolazione di circa ventimila unità.

La gestione dell'isola ecologica è affidata alla Sea Srl-Servizi Ecoambientali che svolge per il Comune di Cutro il servizio della raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti ingombranti. Per lunghi mesi la struttura ecologica di San Leonardo è rimasta abbandonata divenendo così una pericolosa discarica pubblica con ammassi di rifiu-



Il sequestro L'area messa "sottochiave" perché diventata una minaccia igienico-sanitaria

ti di ogni genere. I carabinieri del Noe di Catanzaro e quelli della Stazione di Cutro, nell'ambito delle attività finalizzate alla tutela dell'ambiente ed alla salvaguardia della salute pubblica, hanno svolto un controllo ispettivo al centro di raccolta per rifiuti differenziati dell'isola ecologica di San Leonardo di Cutro riscontrando cataste di ingombranti di ogni genere, cassoni di rifiuti indifferenziati.

In una nota stampa del Comando provinciale Carabinieri di Crotona si legge che: «Al termine degli accertamenti, veniva deferito in stato di libertà all'autorità giudiziaria di Crotona l'amministratore unico della Società Sea Srl - Servizi Ecoambientali, per aver violato la

normativa in materia ambientale. Nel corso della medesima attività, veniva sottoposto a sequestro il predetto centro di raccolta, nonché un'area posta nelle vicinanze della superficie di oltre 5mila metri quadrati, per un valore complessivo che si aggira attorno ai 300.000,00 mila euro».

Da tenere presente che nella stessa area vi sono le pompe di sollevamento che inviano le acque reflue nel depuratore pubblico sito nella località "Rombolo" poco distante dall'isola ecologica. Il centro di raccolta è posto a poca distanza da alcuni importanti villaggi turistici che d'estate ospitano migliaia di turisti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA